

**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE  
PER LA LIGURIA**

Decreto N. 14 del 07/02/19

Esercizio finanziario 2019

---

**OGGETTO: “Decreto di aggiudicazione definitiva per la fornitura per la fornitura del servizio di smaltimento beni dismessi TAR LIGURIA. CIG n. ZCB26DDB94”**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**PRESO ATTO** della nomina avvenuta con decreto n. 6 del 29/01/2019 a cura del Segretario Generale del T.A.R. per la Liguria;

**VISTA** la Legge 06/12/1971, n. 1074 e successive modificazioni, d’istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

**VISTA** la Legge 27/04/1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria e ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”.

**VISTA** la Legge 31/12/2009 n. 196, con oggetto “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 06/02/2012 con oggetto “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 12/09/2012;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione degli uffici Amministrativi della Giustizia Amministrativa adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 del 29 gennaio 2018;

**VISTA** la nota a cura del Segretario Delegato ai Tribunali Amministrativi Regionali prot. n. 18241 del 05/12/2018 con la quale, su richiesta di questo Tar, veniva assegnata la somma di € 9.750,00 oltre IVA a valere sul bilancio 2019 da imputare al cap. 2302 P.G. 12 per lo smaltimento dei beni non utilizzabili nella nuova sede e soggetti a dismissione anche per usura;

**RILEVATO** che gli uffici del Tribunale Regionale Amministrativo per La Liguria – sede di Genova – sono stati trasferiti nei locali di Fogliensi 2A;

**VISTO** l’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che istituisce il sistema di acquisti centralizzato per le amministrazioni pubbliche, tramite intermediario CONSIP S.p.A.;

**VISTO** l’art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm che estende l’obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni quadro CONSIP a tutte le tipologie di beni e servizi, così stabilendo “449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni

*statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.”*

**VERIFICATO** sul sito internet “Acquisti in rete PA” gestito dalla CONSIP S.p.A. l’assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art. 26 della Legge n. 488/1999;

**RICHIAMATO** l’art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e i. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma 2.: *‘Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.’*

**RICHIAMATO** l’art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed int. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma : *’ Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

*a) Per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*

**RICHIAMATA** la Direttiva n. 3 del 19 giugno 2017, prot. CDS 8723 e precisamente il punto b) del paragrafo 4.3 che prevede il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella indisponibilità di convenzioni Consip, ovvero qualora il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo previsti in convenzione Consip;

**VISTO** il decreto n. 6 del 29/01/2019, con ad oggetto: **“Decreto a contrarre – affidamento diretto - per la fornitura del servizio di smaltimento beni dismessi CIG n. ZCB26DDB94”**.

**DATO ATTO** che nel suddetto decreto , per errore materiale , è stata indicata la ragione sociale della ditta in Argeo Villa – Pierrebi S.c.a r.l., con sede in Via degli Artigiani, 74 – 16162 Genova – P. Iva 02223070992, mentre la reale ragione sociale è Pierreb S.c.a r.l., con sede operativa in Via degli Artigiani, 74, e sede legale in via San Vincenzo 1/5- 16121 GENOVA (GE) , e che, correttamente, è stato indicato il n. di codice fiscale e partita iva

**DATO ATTO** che è stata avviata regolare procedura MEPA n. 803188 del 4/2/2019, effettuata ai sensi del richiamato art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per l’affidamento diretto della fornitura in argomento alla Ditta PIERREB S.C.A.R.L - VIA SAN VINCENZO 1/5 - 16121 GENOVA (GE) – P. Iva 02223070992;

**PRESO ATTO** dell’offerta presentata su piattaforma MEPA dalla Ditta PIERREB S.C.A.R.L .-, per un valore complessivo pari a € 9750,00 (IVA esclusa), in merito alla sopra citata procedura MEPA 803188 del 4/2/2019;

**DATO ATTO** che all’art. 8 punto 2 del foglio patti e condizioni per il servizio in oggetto è espressamente indicato che **“Non è ammesso il subappalto”**, ai sensi della normativa vigente;

**DATO ATTO** che all’art. 6 del foglio patti e condizioni è espressamente previsto, ai sensi della normativa vigente: **“Alla fornitura oggetto del presente appalto si applica l’art. 103 del dlgs 50/2016, come modificato**

*dal decreto legislativo n. 56/2017 che al comma 11 recita: “ E’ facoltà dell’amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l’uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d’arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l’esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L’esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.”*

**PRESO ATTO** della dichiarazione effettuata in sede di presentazione dell’offerta, da parte della Ditta, che , sulla base di quanto previsto nel foglio patti e condizioni, espressamente ha dichiarato di praticare un ulteriore sconto dell’1% sul totale della fornitura al fine di ottenere l’esonero dalla costituzione della cauzione, determinando così l’importo della fornitura in € 9652,50 oltre IVA;

**RITENUTO** opportuno per questa Amministrazione avvalersi di tale facoltà e pertanto, accettare l’esonero dalla prestazione della garanzia;

**DATO ATTO**, altresì, che si è proceduto alla regolare stipula del contratto su piattaforma MEPA protocollato al n. 230 del 6/2/2019;

**CONSIDERATO** che in sede di esperimento di gara è stato acquisito il Codice Identificativo Gara n. **ZCB26DDB94**;

**ACQUISITO** il DURC della Ditta sopra citata;

**ATTESO** che si procederà, con separato atto, ad impegnare la spesa con imputazione al capitolo n. “2302, piano di gestione 12 competenza 2019, giusta autorizzazione in tal senso da parte del Segretariato Generale della G.A.;

**DATO ATTO** che la sottoscritta non versa in alcuna situazione di incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con la presente proposta;

Tutto ciò premesso, propone al Segretario Generale del TAR Liguria di

### **DECRETARE**

Per le causali di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

**DI PRENDERE ATTO** dell’offerta – e dell’acclusa documentazione di Legge – presentata dalla Ditta PIERREB S.C.A.R.L., per un valore complessivo pari a € 9750,00 (IVA esclusa), procedura MEPA (Trattativa 808882 del 4/2/2019);

**DI PRENDERE ATTO** della dichiarazione della Ditta PIERREB S.C.A.R.L., di non prestare la cauzione definitiva a fronte di un’ulteriore sconto dell’1% sul totale della fornitura, accettandola;

**DI AGGIUDICARE** e affidare alla PIERREB S.C.A.R.L - VIA SAN VINCENZO 1/5 - 16121 GENOVA (GE) – P. Iva 02223070992– per l’importo 9652,50 oltre IVA (9750,00-97,50) (IVA esclusa) per la fornitura e posa in opera dell’impianto audio di cui all’oggetto, ai sensi dall’art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s. m. ed i.;

**DI DARE ATTO** della formale stipula del contratto, attraverso il sistema MEPA, protocollo n. 230 del 6/2/2019;

**DI RISERVARSI** a successivo atto l'impegno di spesa, conseguente alla fornitura in oggetto, al cap. . "2302, piano di gestione 12, giusta autorizzazione in tal senso da parte del Segretariato Generale della G.A.;  
" giusta autorizzazione del Segretariato Generale della G.A.;

**DI TRASMETTERE** il presente atto al Responsabile del procedimento inerente l'esecuzione del contratto di cui al presente atto ;

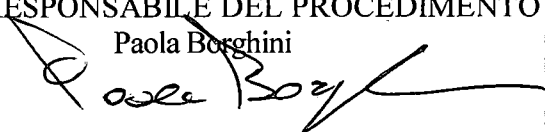
**DI TRASMETTERE** il presente atto all'Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;

**DI COMUNICARE** i contenuti del presente atto alla Società interessata;

**DI PUBBLICARE** il presente atto sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita sez. "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previo oscuramento dei dati sensibili.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Paola Borghini



**IL SEGRETARIO GENERALE ad interim**

**VISTA** la sopra estesa proposta di decreto e ritenuta meritevole di condivisione;

**ACCERTATA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del d.lgs. del 30.03.2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni);

**DATO ATTO** di non trovarsi in alcuna delle cause d'incompatibilità e/o conflitto d'interessi nell'adozione del presente atto, ai sensi delle vigenti previsioni normative;

**DECRETA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono riportate e trascritte: di approvare e far propria la proposta di Decreto sopra riportata e che qui s'intende integralmente trascritta.

**IL SEGRETARIO GENERALE ad interim**

Dott.ssa Nadia Palma